

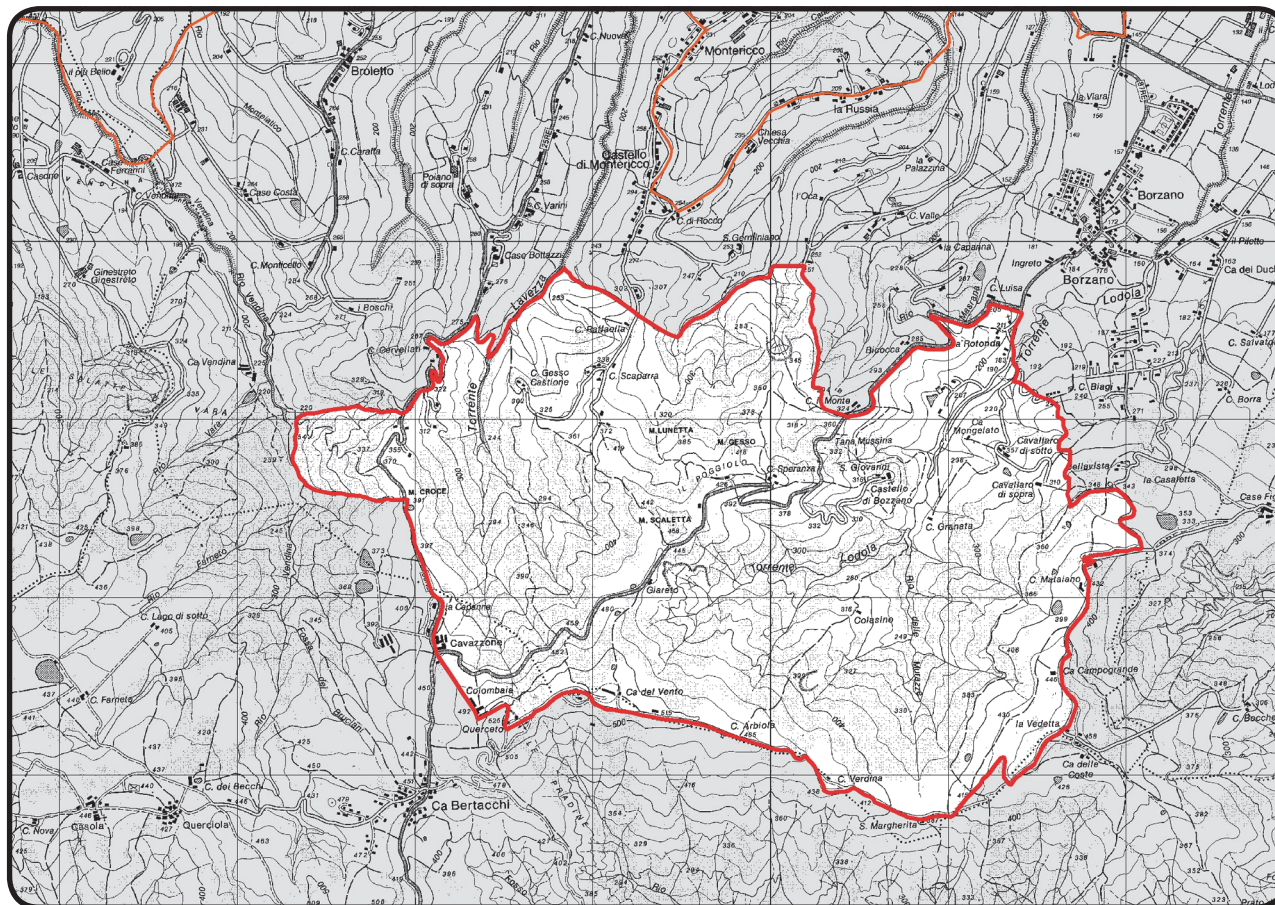
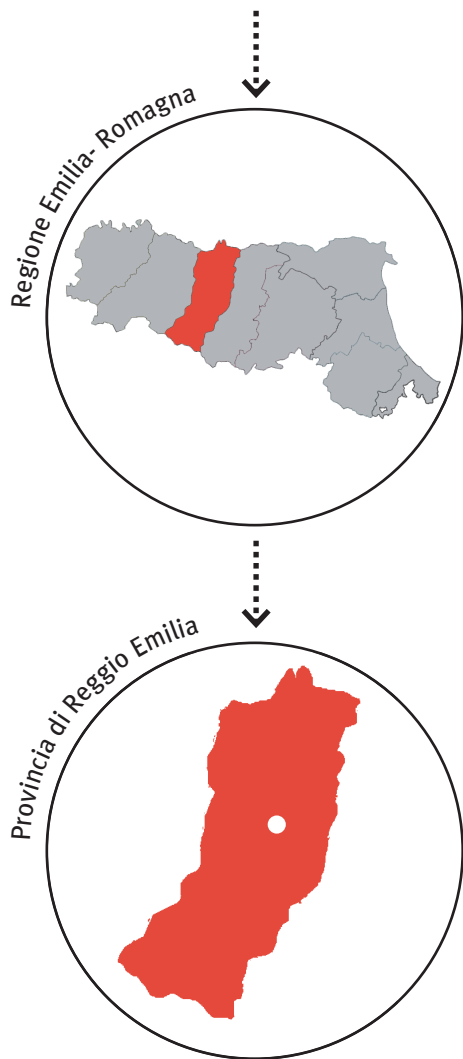
identificativo bene:

43

Borzano—Le Croci

Scheda: PTCP di Reggio Emilia. Quadro Conoscitivo. Appendice A3 dell'Allegato 05 "Beni paesaggistici".....

nota: quando non diversamente specificato, anche le fotografie devono intendersi desunte dall'Appendice A3



data chiusura scheda : .. 07 marzo 2013

editing e impaginato : .. Saveria Teston, Marco Nascosi

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area di Borzano-Le Croci sita nei comuni di Albinea e Viano [Borzano-Le Croci]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985

PUBBLICAZIONE

Supplemento Gazzetta Ufficiale n. 271 del 18 novembre 1985

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

Quella di Borzano - Le Croci "è un'area collinare caratterizzata da un singolare sistema oro-idrografico costituito da peculiari emergenze geomorfologiche di natura gessosa e dal pittoresco bacino del torrente Lodola-Murazze". Il valore è dato dalla caratterizzazione dell'area che presenta una dorsale collinare disposta a forma di anfiteatro al cui centro si innalza una singolare collinetta emisferica gessosa dominata dalle rovine del castello medioevale di Borzano. Dal punto di vista geologico l'area fa parte di un'importante formazione gessoso-solfifera con spettacolari fenomeni carsici, che si evidenziano in particolare nelle doline del monte Croce e di Ca' Speranza e nella notevole cavità denominata "Tana della Mussina".

* *Sebbene la voce non sia presente nell'impostazione della scheda dell'Appendice A3 dell'Allegato 05 "Beni paesaggistici" del PTCP di Reggio Emilia, per omogeneizzare le informazioni riportate nella presente sezione, si è deciso di trascrivere, come nelle altre schede dell'Atlante, la motivazione contingente.*

motivazione contingente*

"L'area suddetta è interessata da diversi progetti di attività estrattive (cave di gesso) e a trasformazioni edilizie dei complessi architettonici esistenti, il tutto minaccia di arrecare danni irreparabili all'ambiente."



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

		permanenza	
		trasformazione	
		perdita	
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		valore storico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		valore culturale
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		valore naturale
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		valore morfologico
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		valore estetico

nota: in coerenza con l'impostazione delle schede dell'Appendice A3, nel testo generale della presente sezione si riporta il paragrafo "Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità del paesaggio", mentre nelle sotto-sezioni si trascrive il paragrafo "Caratterizzazione e valori".

Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità

L'area è interessata dallo sviluppo di alcuni fenomeni, in parte diffusi, in parte localizzati, che tendono a diminuire la percezione dei valori riconosciuti e ad alterare la caratterizzazione paesaggistica. In particolare si evidenziano:

- abbandono delle attività agro-forestali ed espansione/evoluzione incontrollata del bosco;
- abbandono di alcuni insediamenti rurali storici e conseguente avanzamento della condizione di degrado;
- perdita di riconoscibilità dei caratteri originari di alcuni edifici d'impianto storico a causa di interventi di recupero impropri;
- presenza di manufatti agricoli privi di coerenze tipo-morfologiche con il contesto (Cavallaro di Sotto);
- presenza di elettrodotti e di impianti per emittenza radio-televisiva.

VALORE MORFOLOGICO-NATURALE .

CARATTERI GEOMORFOLOGICI E NATURALISTICI. L'area è localizzata nella fascia di bassa collina reggiana, intorno agli affioramenti gessosi del Messiniano noti come "Gessi reggiani". L'area dei Gessi è generalmente discontinua ad eccezione della estremità orientale delle colline di Albinea, zona dei "Gessi di Borzano", tra Ca' Speranza e il castello di Borzano, dove l'ambiente e il paesaggio assumono forme decisamente carsiche. Analogamente ai Gessi bolognesi e romagnoli, ma a scala più ridotta, i "Gessi reggiani" presentano un paesaggio di rupi e doline, forre e grotte entro le quali si sviluppa un reticolo idrologico praticamente invisibile all'esterno. Gli affioramenti gessosi sono delimitati a valle da formazioni prevalentemente argillose e a monte da una dorsale calcareo-marnosa che culmina a circa 500 m s.l.m. presso Ca' del Vento (Albinea), al confine col territorio di Viano. Per il particolare interesse geomorfologico l'area dei "Gessi di Borzano" è stata inserita tra gli "elementi del patrimonio geologico" censiti dalla Regione. L'ambiente dei Gessi, aspro e fortemente diversificato, si è conservato ricco di boschi e arbusteti, alternati a praterie, ambienti rocciosi e relativamente poche colture di tipo estensivo. Sono abbastanza frequenti le presenze floristiche "mediterranee" amanti del caldo e dell'arido e più ancora i contrasti con presenze d'alto Appennino legate a condizioni di marcata freschezza, favoriti dall'alternanza di condizioni microclimatiche molto diverse a stret-

to contatto quali la rupe assolata e l'adiacente ombrosa forra o dolina. Il riconoscimento dello spiccato interesse naturalistico è confermato anche dalla presenza di un sito Rete Natura 2000 (SIC IT4030017 Ca' del Vento, Ca' del Lupo, Gessi di Borzano). Sono presenti cinque habitat di interesse comunitario. Si tratta di cenosi arbustive con ginepro o erbacee anche su suolo roccioso e di alcune grotte, in particolare del complesso carsico della Tana della Mussina. I Gessi determinano condizioni di particolare diversificazione ambientale, soprattutto nei confronti della flora. La copertura boschiva, diffusa in particolare lungo i versanti settentrionali, è caratterizzata da querceti termofili a Roverella, con presenza di essenze rare quali l'alberello Malus florentina. Tra le specie più rare e preziose di questo territorio è citato il Miglio verdolino (*Oryzopsis virescens*) presente a Ca' del Vento - Mataiano. Gli ingressi delle grotte costituiscono un ambiente adatto per alcune specie amanti del fresco, in particolare felci. Gli studi faunistici riportano con certezza la presenza nidificante di due uccelli di interesse comunitario: Ortolano (*Emberiza hortulana*) e Averla piccola (*Lanius collurio*). L'isolamento che caratterizza i Gessi reggiani, i più occidentali della regione, rende particolarmente interessanti le popolazioni di "gamberetti" quali l'Anfipode *Niphargus stjgius* e di "cavallette di grotta" come l'Ortottero *Dolichopoda palpata*.



1 . Calanchi a nord della dolina delle Budrie.



2 . Dolina delle Budrie.

VALORE MORFOLOGICO-NATURALE .

CARATTERI NATURALISTICI.



3 . Formazioni boschive ed insediamenti sul crinale, vista verso sud-est.



4 . Formazioni boschive, viste dalla carraia nei pressi di "Casa Speranza".

VALORE STORICO

LE EMERGENZE ARCHITETTONICHE E GLI INSEDIAMENTI RURALI.

Questo ambito territoriale è caratterizzato dalla presenza di rilevanti emergenze architettoniche quali la casa-torre "La Rotonda", villa Pansa (Cà del Vento), importante esempio di architettura eclettica, e le rovine del castello medievale di Borzano. Vi sono inoltre diversi insediamenti rurali che conservano ancora i caratteri storici tipici della tradizione costruttiva reggiana. In particolare, in località Ca' Bertacchi, sorge il pregevole complesso rurale



5 . Castello di Borzano, vista da nord.



7 . Ca' del Vento.

del Cavazzone. Da segnalare, infine, la zona di concentrazione di materiali archeologici presso il castello di Borzano in cui, oltre alla fortificazione medievale e relativa necropoli posta sullo sperone roccioso, recenti esplorazioni hanno rivelato tracce del borgo e di una cava (per l'estrazione di blocchi di selenite) ai piedi della rupe verso la pianura. A nord-ovest del castello è ubicata la "Tana della Mussina", rilevante grotta rituale e funeraria del Neolitico ed età del Rame.



6 . La Rotonda, vista da est.



8 . Tana della Mussina.

VALORE ESTETICO PERCETTIVO. *l'introduzione del valore estetico-percettivo, che ingloba la sezione bene e contesto paesaggistico . percezione, ha la finalità di rendere il più coerente possibile l'impostazione della scheda dell'Atlante con l'impostazione della scheda dell'Appendice A3 dell'Allegato 05 "Beni paesaggistici" [Quadro Conoscitivo del PTCP di Reggio Emilia]*

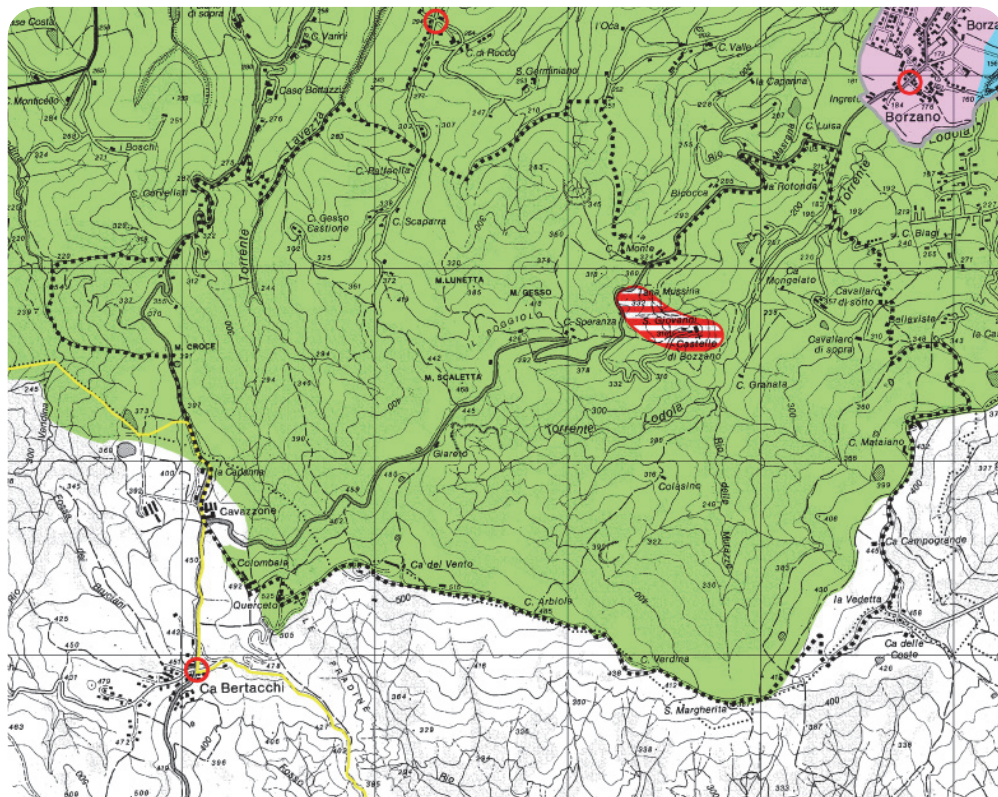
LE VISUALI. La singolare morfologia oro-idrografica del bacino, le estese zone boscate e le importantitestimonianze storico-architettoniche conferiscono un alto valore paesaggistico all'area di "Borzano-Le Croci", che nel suo insieme si presenta godibile da numerosi punti di vista accessibili al pubblico. Del sistema paesaggistico si possono percepire svariate e suggestive vedute dalle due strade storico-panoramiche che collegano il centro abitato di Borzano rispettivamente con la SP 63 all'altezza del Cavazzone e con l'abitato di Ca' Bertacchi più a sud. In particolare, verso nord, si gode lo spettacolo del morbido profilo delle colline che si susseguono, con l'alternanza di ampie aree boscate a parti coltivate fino a lasciar intravedere sullo sfondo la pianura.



9 . Visuale della valle del Lodola con il Castello di Borzano a destra. Veduta.



10 . Visuale da Cavazzone verso est.



PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

SISTEMI

Collina (art.9)

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)

Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art.28)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI TUTELA

Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-ARCHEOLOGICO

Aree di concentrazione di materiali archeologici (art.21b2)

INSEDIAMENTI STORICI

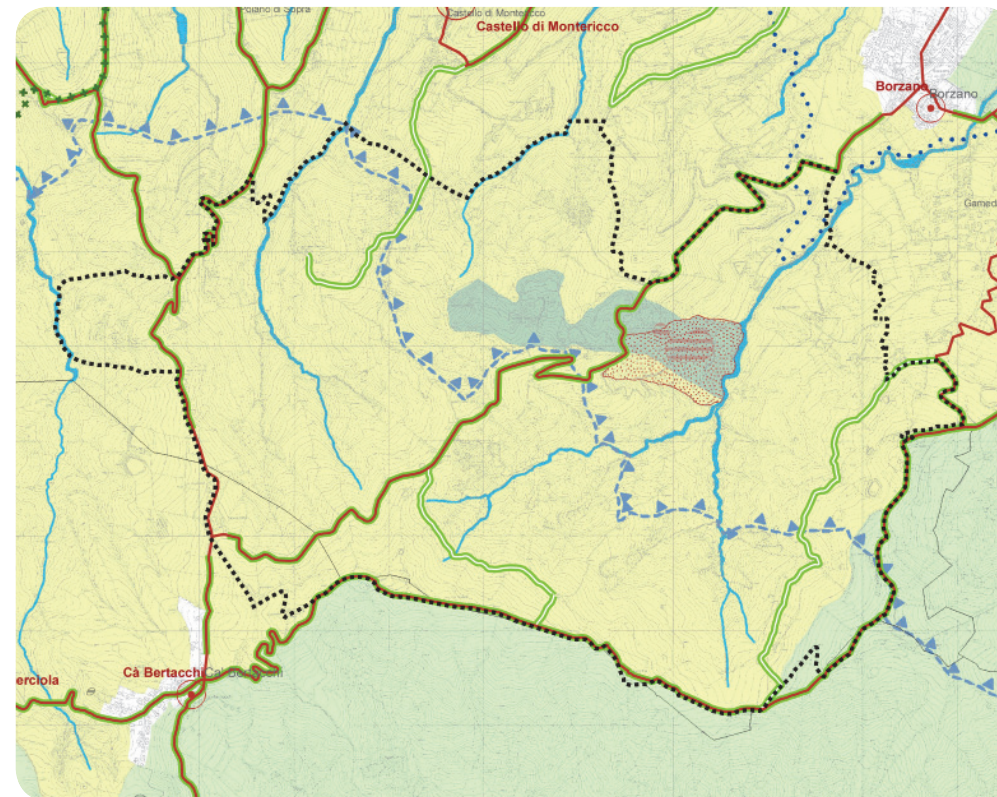
Inseidiamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE

AREE DI VALORIZZAZIONE

Progetti di tutela, recupero e valorizzazione (art.32)

Aree di studio (art.32)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

SISTEMI, ZONE ED ELEMENTI STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO E DI SPECIFICO INTERESSE NATURALISTICO

Sistema dei crinali e sistema collinare (art.37)

Collina

Invasi di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.41)

Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura (art.82)

Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art.42)

Zone di tutela naturalistica (art.44)

Zone di tutela agronaturalistica (art.45)

TUTELA DELLE RISORSE STORICHE E ARCHEOLOGICHE

Zone ed elementi di interesse storico-archeologico (art.47)

b1. Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica

Centri e nuclei storici (art.49)

Toponimo

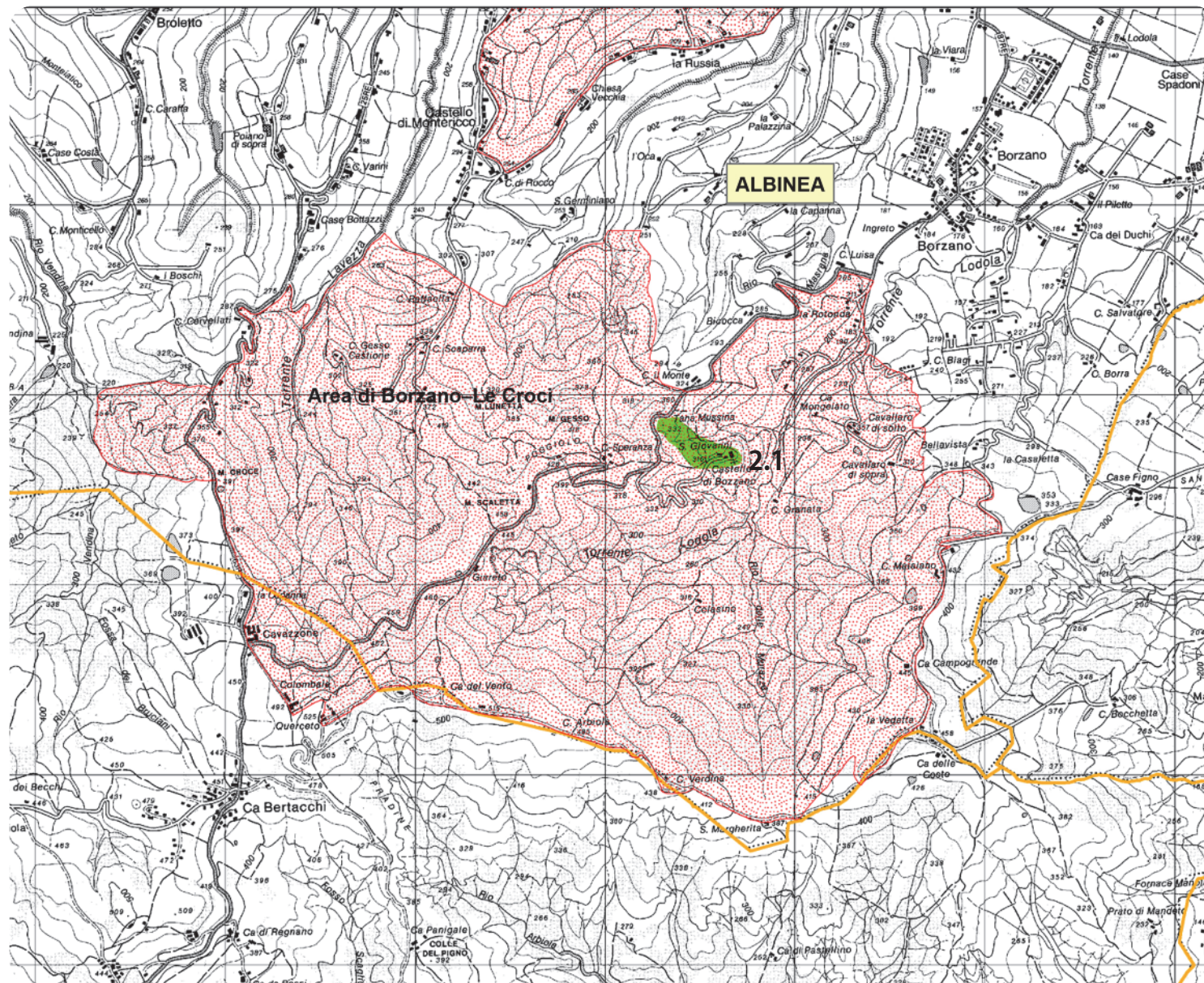
Strutture insediative territoriali storiche non urbane (art.50)

Viabilità storica (art.51)

Viabilità panoramica (art.55)

STRUMENTI ATTUATIVI

Progetti e Programmi integrati di valorizzazione del paesaggio (art.101)



AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO N. 2.1
nota: la numerazione usata per individuare le aree di interesse archeologico deriva dal codice adottato nel corso della stesura dello specifico lavoro, ad oggi in essere, sulla localizzazione delle lettere m) dell'art. 142 del Codice ("le zone di interesse archeologico"). Dallo stesso lavoro, a cura dell'arch. Elisabetta Cavazza, sono desunte le seguenti informazioni.

Localizzazione .

Provincia: Reggio Emilia
Comune: Albinea
Località: Borzano

Dati archeologici .

Denominazione: Tana della Mussina
Cronologia: Neolitico/Età del Rame
Tipo di evidenza: area rituale e sepolcrale
Giacitura: in cavità

Nota: sito pluristratificato, Neolitico-Medioevo

immagine 1 . comparazione tra le aree tutelate con dichiarazione del notevole interesse pubblico (puntinato rosso) e le aree di particolare interesse archeologico (campitura verde).